



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE CON FUNZIONE DI VICE DIREZIONE DEL CLUB ALPINO ITALIANO

IL DIRETTORE

in attuazione dell'atto del Comitato Direttivo Centrale n. 101 del 15.04.2024

RENDE NOTO CHE

- A) in relazione alla selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico di dirigente con funzione di Vice Direzione dell'Ente:
- l'Ente garantisce pari opportunità nel rispetto della Legge n. 125/1991 "Azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità uomo-donna nel lavoro";
 - al posto bandito viene riservato il trattamento giuridico ed economico, fondamentale e accessorio, previsto per i dirigenti di seconda fascia dal C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali (già Enti pubblici non economici), vigente al momento dell'assunzione, costituito dalla retribuzione tabellare annua di € 47.015,77, comprensiva della tredicesima mensilità prevista dal CCNL di riferimento e dalla retribuzione di posizione parte fissa e parte variabile, pari a € 25.910,21 annui lordi, integrata dalla retribuzione di risultato, ove spettante, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione adottato dall'Ente per la dirigenza.
- B) Il relativo rapporto di lavoro è regolato da contratto a tempo determinato, con effetto dalla data di sottoscrizione dello stesso e avrà durata pari a tre anni. In ogni caso, la durata del predetto incarico, revocabile in qualunque momento con atto scritto e motivato, non può superare il vigente limite di permanenza in servizio previsto per il personale della pubblica amministrazione.

Art. 1 – Funzione di vice direzione

La posizione da ricoprire riferisce direttamente al Direttore dell'Ente e riguarderà come primo incarico la gestione dei seguenti ambiti di attività:

- Personale (budget, Fondi accessori, Conto Annuale, fabbisogni, sicurezza sul lavoro, amministrazione e gestione, organizzazione, valorizzazione risorse umane, formazione, procedimenti disciplinari)
- Pianificazione strategica e programmazione
- Ciclo della Performance e premialità
- Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, con il ruolo di RPCT dell'Ente, nonché gestione della Struttura multidisciplinare di Supporto
- Privacy e Sistema privacy - Referente Principale del Trattamento dei Dati
- Transizione Digitale dell'Ente, con il ruolo di RTD dell'Ente
- Servizi Informatici, siti web, portali, canali social
- Piattaforma informatizzata per il Tesseramento
- Gestione informatizzata dell'Albo titolati e qualificati
- Patrimonio e facility dell'Ente
- Fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)
- Allestimenti, ospitalità e servizi per l'organizzazione e gestione dell'annuale Assemblea dei delegati, congressi, stati generali ed eventi istituzionali di rilevanza nazionale
- Rapporti con gli Organismi internazionali di rilevanza istituzionale, tra cui in particolare il raccordo con Unesco
- Organismi e Gruppi di Lavoro interni di natura volontaristica per le funzionalità amministrative, contabili e gestionali: Sentiero Italia CAI -SICAI; Struttura Operativa di Accompagnamento Solidale -SODAS; Struttura Operativa Centro Studi Materiali e Tecniche; Struttura Operativa Bossea; Commissione Centrale Speleologia e Torrentismo; Scuola Nazionale di Speleologia; Scuola Nazionale di Torrentismo
- Affidamenti per le attività di competenza.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Requisiti generali

I soggetti interessati devono essere obbligatoriamente in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) età anagrafica o anzianità di servizio che possa garantire un periodo di permanenza in servizio non inferiore alla durata dell'incarico di che trattasi;
 - b) titolo di studio: diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento o equipollenti oppure laurea specialistica o magistrale (ex D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004 come successivamente modificato e integrato), tra i seguenti:
 - Giurisprudenza (LMG01)
 - Scienze dell'Economia (LM56)
 - Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM63)
 - Scienze economico-aziendali (LM77)Ovvero titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.
 - c) I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio estero, secondo quanto previsto dalle vigenti procedure, possono partecipare alla selezione allegando alla domanda:
 - copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia; oppure
 - copia del modulo di richiesta di equivalenza compilato e della relativa ricevuta di invio PEC al Dipartimento della Funzione Pubblica.
 - d) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono presentare domanda di partecipazione i/le cittadini/e extra UE, se titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure dello status di rifugiato/a, oppure dello status di protezione sussidiaria, oppure della carta di soggiorno UE come familiare extracomunitario/a di cittadino/a comunitario/a;
 - e) idoneità psico- fisica all'impiego. L'Ente ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione in base alla normativa vigente; in caso di inidoneità certificata dal medico competente non si procederà alla stipula del contratto o, se già stipulato, l'Ente potrà recedere dal rapporto di lavoro per giusta causa;
 - f) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
 - g) godimento dei diritti civili e politici;
 - h) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - i) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
 - j) non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - k) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.
- h) Non essere collocati in quiescenza, in quanto già lavoratori privati o pubblici.

Trovano, inoltre, applicazione le disposizioni contenute nel D.Lgs. 39/2013 "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" (G.U. n. 92 del 19.4.2013).

Requisiti specifici

I soggetti interessati devono essere, inoltre, in possesso di:

- 1) Particolare e comprovata qualificazione professionale, acquisita nello svolgimento di attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali nel campo delle attività afferenti la gestione e amministrazione delle

risorse umane la *Trasparenza*, *l'Anti Corruzione*, la Privacy, il ciclo della Performance presso Amministrazioni Pubbliche, il supporto alla pianificazione strategica dell'Ente (livello approfondito); è richiesta altresì la conoscenza del Codice degli Appalti e delle fasi di gestione degli affidamenti (livello intermedio);

ovvero

- 2) Particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza nel campo delle attività afferenti la gestione e amministrazione delle risorse umane, la *Trasparenza*, *l'Anti Corruzione*, la Privacy, il ciclo della Performance presso Amministrazioni Pubbliche, il supporto alla pianificazione strategica dell'Ente (livello approfondito); è richiesta altresì la conoscenza del Codice degli Appalti e delle fasi di gestione degli affidamenti (livello intermedio);

ovvero

- 3) Esperienza quinquennale nei settori della ricerca o della docenza universitaria nelle materie afferenti la gestione e amministrazione delle risorse umane, la *Trasparenza*, *l'Anti Corruzione*, la Privacy, il ciclo della Performance presso Amministrazioni Pubbliche, il supporto alla pianificazione strategica dell'Ente (livello approfondito); è richiesta altresì la conoscenza del Codice degli Appalti e delle fasi di gestione degli affidamenti (livello intermedio);

Inoltre:

- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande e permanere all'atto del conferimento dell'incarico.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dallo stesso o la risoluzione del contratto di lavoro se già stipulato.

Art. 3 - Domande e termine di presentazione

Il presente avviso verrà pubblicato sull'Albo Pretorio del CAI, sul sito web istituzionale dell'ente all'indirizzo: www.cai.it, e sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica "inPA" all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/>

La domanda di partecipazione alla presente selezione dovrà pervenire esclusivamente in via telematica tramite il Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica "inPA" raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, compilando gli appositi moduli, **entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul portale** (qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato a primo giorno successivo non festivo).

Per accedere al portale InPA, previa registrazione, gli aspiranti candidati dovranno utilizzare le proprie credenziali SPID, CIE, CNS, oppure eIDAS.

La modalità di presentazione della domanda è tassativa; ne consegue che non si riterranno validamente presentate – con conseguente automatica non ammissione alla selezione, senza ulteriori comunicazioni al candidato, domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento, quali, ad esempio, consegna a mano o tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, PEC, etc.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, che costituisce *lex specialis*, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti. La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, il/le candidati/e dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- a) nome, cognome, codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) indirizzo di posta elettronica, che il/la candidato/a elegge quale indirizzo di recapito e notifica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando;
- d) indirizzo PEC, se posseduto;
- e) recapito telefonico, che il/la candidato/a elegge quale indirizzo di recapito e notifica a tutti gli effetti legali delle comunicazioni relative alla procedura di cui al presente bando;
- f) eventuali figli/e a carico;
- g) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso;
- h) cittadinanza;
- i) se cittadino/a italiano/a, iscrizione nelle liste elettorali, con indicazione del Comune, oppure motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- j) se cittadino/a straniero/a, godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza ovvero motivi del mancato godimento;
- k) di non essere stato/a condannato/a con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimenti all'assunzione;
- l) di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ex art. 3 DPR n. 313/2002; in caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con l'indicazione della data del provvedimento e dell'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero di quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- m) posizione rispetto agli obblighi di leva;
- n) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e insufficiente rendimento, di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile e di non essere stato/a licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- o) eventuale disabilità accertata ai sensi della Legge n. 104/1992 e/o invalidità civile certificata ai sensi della Legge n. 68/1999 e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati ai sensi della Legge n. 170/2010 ed eventuali relativi ausili / tempi aggiuntivi richiesti;
- p) idoneità fisica all'impiego;
- q) eventuale diritto alla riserva di posti;
- r) eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio;
- s) titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e della data di conseguimento;
- t) gli ulteriori requisiti richiesti dal bando;
- u) le eventuali documentate esperienze professionali e gli eventuali altri titoli valutabili ai sensi di quanto previsto dal bando;
- v) tutte le ulteriori informazioni richieste dalla procedura inPA.

Inoltre, per i candidati in possesso della qualifica dirigenziale, acquisita attraverso procedure concorsuali o assunzionali, la richiesta esperienza quinquennale in incarichi dirigenziali deve essere circostanziata mediante l'indicazione, per ogni datore di lavoro, pubblico o privato:

- della denominazione e della sede degli enti o imprese presso i quali è stata maturata;
- della natura e della qualificazione giuridica del rapporto contrattuale intercorrente tra gli enti o imprese e il candidato;
- delle mansioni svolte e del livello di inquadramento con l'indicazione del CCNL di riferimento;
- della data di inizio (gg/mm/aaaa) e di quella di termine (gg/mm/aaaa) delle prestazioni.

Le candidature trasmesse con modalità differenti rispetto a quanto previsto non saranno prese in considerazione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di cui al D.Lgs. 39/13 è disposta in itinere con atto motivato del Direttore dell'Ente ed ha carattere definitivo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 l'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio, in fase istruttoria, la veridicità delle candidature ed il merito delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla presente selezione pubblica. Le

dichiarazioni rese dai candidati prescelti per le nomine saranno tutte sottoposte ad accertamento. Ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice penale e dalla normativa vigente in materia.

Prima dell'invio della domanda il candidato dovrà scaricare il riepilogo domanda nel quale è indicato il codice alfanumerico di identificazione della domanda. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente selezione saranno effettuate con esclusivo riferimento allo stesso, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "inPa - Portale per il Reclutamento", ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica e/o PEC, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica e/o PEC indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi, pertanto è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti. I candidati che avranno presentato domanda secondo le modalità sopra indicate saranno ammessi con riserva di verifica del possesso dei requisiti al momento dell'eventuale assunzione. Tutte le comunicazioni relative al presente concorso verranno rese note attraverso pubblicazione sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'Ente. **Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.**

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- il difetto o la mancata dichiarazione, nella domanda, in ordine al possesso di uno o più dei requisiti prescritti;
- il mancato invio, entro i termini previsti per la presentazione della candidatura, della richiesta di equivalenza del titolo di studio straniero posseduto al titolo richiesto quale requisito di partecipazione o il mancato possesso dell'equipollenza del titolo di studio straniero posseduto al titolo richiesto quale requisito di partecipazione;
- la non veridicità di una o più delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.

Art. 4 - Criteri di valutazione

La valutazione dei candidati sarà effettuata per titoli e colloquio da una Commissione giudicatrice. L'individuazione avverrà sulla base del miglior punteggio attribuito tra i soggetti che avranno superato il colloquio. La Commissione giudicatrice per la valutazione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- valutazione titoli: 40 punti, così ripartiti:
 - titoli di carriera - punti 10;
 - titoli accademici e di studio - punti 5;
 - pubblicazioni e titoli scientifici (solo se pertinenti al profilo oggetto dell'avviso) - punti 5;
 - curriculum formativo e professionale - punti 20;
- colloquio: 60 punti. Il colloquio verterà su tematiche inerenti la posizione oggetto del presente avviso e sarà superato al conseguimento di un punteggio di almeno 40/60.
Il colloquio comprenderà, inoltre, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La Commissione giudicatrice procede all'analisi delle candidature tenendo complessivamente in considerazione la natura e le caratteristiche dei programmi da realizzare, le attitudini e le capacità professionali, verificate anche sulla base delle valutazioni assegnate e le esperienze direzionali attinenti al conferimento dell'incarico. Nello specifico, sono valutati:

- la comprovata esperienza pluriennale nell'esercizio di funzioni dirigenziali o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni analoghe a quella pubblicizzata quanto a competenza e complessità nella gestione di risorse-budget o in ruoli direttivi di unità organizzative complesse;
- i risultati conseguiti in precedenti esperienze dirigenziali o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, con particolare riferimento alla gestione e realizzazione di obiettivi complessi attestati anche facendo riferimento alla valutazione conseguita negli ultimi 3 anni dall'amministrazione/organismo/ente/azienda di provenienza;
- le esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario;

- la conoscenza dell'Ente, della sua natura, finalità e ordinamento;
- i titoli ulteriori, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire.
- Sono oggetto di valutazione, inoltre le CAPACITA' ORGANIZZATIVE E GESTIONALI (Capacità di pianificazione e programmazione; Capacità gestionali, organizzative e di coordinamento delle risorse umane e strumentali; capacità decisionali e soluzione dei problemi; Capacità di analisi dei dati e del contesto; Gestione efficace del tempo; orientamento al risultato) e le COMPETENZE ATTITUDINALI (Abilità relazionali con utenti interni ed esterni; Flessibilità; Gestione dello stress e dei conflitti; Guida dei collaboratori; Visione strategica e sistemica).

La presente procedura di selezione è intesa esclusivamente ad individuare il profilo maggiormente aderente agli incarichi da conferire e, pertanto, non determina alcun diritto al posto né dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

Art. 5 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, composta da tre esperti, è nominata dal Presidente generale dell'Ente ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Organizzazione.

Art. 6 - Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il Direttore dell'Ente darà notizia degli esiti del procedimento entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta individuazione della candidatura prescelta da parte della Commissione giudicatrice.

L'incarico dirigenziale è conferito dal Comitato Direttivo Centrale ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente.

Per i soggetti provenienti dal settore pubblico l'eventuale incarico è subordinato previo collocamento in aspettativa o fuori ruolo, comando o analogo provvedimento, da parte dell'amministrazione di appartenenza, secondo i rispettivi ordinamenti.

Inoltre, si rende noto che il dirigente prescelto è tenuto a presentare all'atto del conferimento dell'incarico:

- dichiarazione attestante l'insussistenza di cause ostative all'incarico, come dettagliatamente elencate nell'avviso di selezione;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 20 di cui al D.Lgs. 39/2013 succitato, che sarà pubblicata nel sito dell'Amministrazione, attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al predetto decreto;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 13 del DL 66 del 24/04/2014 convertito con modifiche con L. 89 del 23 giugno 2014, a pena di decadenza, che le somme annue percepite, compreso il trattamento per gli incarichi dirigenziali in oggetto, non superano la cifra di € 240.000,00, annui, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a proprio carico;
- dichiarazione di ottemperanza alle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti del Club Alpino Italiano.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 e s.m.i., Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali, nonché del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (UE 2016/679), si informa che il Club Alpino Italiano si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità istituzionali connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa rivolta ai candidati alle procedure selettive è pubblicata sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.cai.it (sezione Bandi/Appalti/Concorsi).

Art. 8 - Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di selezione di cui al presente bando è il Dott. Matteo Canali, Direttore dell'Ente.

Per informazioni inerenti la procedura di selezione, può essere contattata la Segreteria di Direzione, da lunedì a venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30, ai seguenti recapiti:

- tel. 02-205723204
- e-mail: concorsi@cai.it

Art. 9 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo Unico del 10.1.1957, n. 3, nel D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e s.m.i., nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., nel D.lgs.30.3.2001 n.165.

Il Direttore
Dott. Matteo Canali

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii